



Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Piano di miglioramento triennale 2016-2019

Anno scolastico 2018-2019

Sommario

1	SEZIONE ANAGRAFICA	1
2	STATO ATTUALE	2
3	SECONDA SEZIONE	3
3.1	COMITATI DI MIGLIORAMENTO E GRUPPI DI PROGETTO	3
3.2	RELAZIONE TRA RAV E PDM	3
3.3	INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF	3
3.4	QUICK WINS	4
3.5	ELENCO PROGETTI PRIORITARI STRATEGICI	4
3.6	ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO	4
4	I PROGETTI PRIORITARI DEL PIANO	5
4.1	CARATTERIZZARE IL CURRICOLO	5
4.1.1	<i>Fase di PLAN – Descrizione del progetto e pianificazione</i>	5
4.1.2	<i>Fase di do - realizzazione</i>	7
4.1.3	<i>Fase di check - monitoraggio</i>	7
4.1.4	<i>Fase di act – riesame e miglioramento</i>	7
4.2	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE	8
4.2.1	<i>Fase di plan – descrizione del progetto e pianificazione</i>	8
4.2.2	<i>Fase di do - realizzazione</i>	10
4.2.3	<i>Fase di check - monitoraggio</i>	11
4.2.4	<i>Fase di act – riesame e miglioramento</i>	11
4.3	METTIAMOCI IN FORMAZIONE	11
4.3.1	<i>Fase di plan – descrizione del progetto e pianificazione</i>	11
4.3.2	<i>Fase di do - realizzazione</i>	13
4.3.3	<i>Fase di check – monitoraggio</i>	14
4.3.4	<i>Fase di act – riesame e miglioramento</i>	14
4.4	PROGETTO INNOVARSI	15
4.4.1	<i>Fase di plan – descrizione del progetto e pianificazione</i>	15
4.4.2	<i>Fase di do - realizzazione</i>	17
4.4.3	<i>Fase di check - monitoraggio</i>	17
4.4.4	<i>Fase di act – riesame e miglioramento</i>	17
4.5	GANTT DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO	18
4.6	COMUNICARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO	18
5	SCHEDE DI MONITORAGGIO	21

1 Sezione anagrafica

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “DELLA CORTE-VANVITELLI”

Codice meccanografico: SAIS066006

Responsabile del Piano (DS)

Cognome e Nome: prof.ssa Franca Masi

Telefono: 089463407

Email: franca.masi1@istruzione.it

Referente del Piano

Cognome e Nome: prof. Carmine Marrone

Telefono: 3394924053

Email: c.marrone69@gmail.com

Ruolo nella scuola: Docente di Chimica

Gruppo di miglioramento

Francesco Cantarella

Angela Maurano

Roberto Ronga

Maria Rosaria Bisogno

Basilio Grimaldi

Pier Vincenzo Roma

Pellegrino Gambardella

Lauria Vincenzo

Del Prete Giuseppina

Durata dell'intervento in mesi: 36 mesi

Periodo di realizzazione: dal Settembre 2016 a Settembre 2019

2 Stato attuale

L'Istituto di istruzione superiore "Della Corte-Vanvitelli" è un istituto situato a Cava De' Tirreni in provincia di Salerno. Nasce dalla fusione tra due istituti scolastici avvenuta dall'anno scolastico 2013-2014 tra lo storico ragioneria "Della Corte" e l'istituto per geometri "Vanvitelli".

L'istituto "Della Corte" da diversi decenni ha provveduto con professionalità a formare e istruire diplomati in ragioneria poi diventati diplomati in amministrazione finanza e marketing dopo il riordino delle scuole secondarie di secondo grado del 2010. Diversi anni fa c'era anche l'indirizzo per geometri successivamente staccatosi in un istituto indipendente il "Vanvitelli" che per molti anni ha provveduto a formare e istruire diplomati geometri. Infine dall'anno scolastico 2013-2014 i due istituti si sono riuniti.

Frattanto all'interno del settore economico è stato l'indirizzo turistico e nell'anno 2011-2012 è stato creato anche un indirizzo del settore tecnologico: grafica e comunicazione. Infine Nell'anno scolastico 2015-2016 è stato avviato anche l'indirizzo elettronico elettrotecnico biomedicale che fa parte del settore tecnologico

Attualmente, la direzione del "Della Corte-Vanvitelli" è affidata alla prof.ssa Franca Masi.

Gli indirizzi di studio attualmente presenti sono:

1) SETTORE ECONOMICO

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

articolato dal terzo anno in:

- ✓ Amministrazione, Finanza e Marketing
- ✓ Sistemi Informativi Aziendali

TURISMO

2) SETTORE TECNOLOGICO

GRAFICA E COMUNICAZIONE

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

ELETTRONICA E Elettrotecnica BIOMEDICALE

3 Seconda sezione

3.1 Comitati di miglioramento e gruppi di progetto

Nella scelta delle persone si è tenuto conto delle capacità professionali del personale e della loro motivazione a partecipare attivamente al processo di miglioramento e di innovazione dell'istruzione scolastica. Tutte le persone coinvolte godono della fiducia del Dirigente Scolastico e sono in grado di stabilire rapporti di fattiva collaborazione con i colleghi ed il personale in genere, in modo da riuscire a mobilitare tutte le energie disponibili per una condivisa attuazione del PdM. La presenza di alcuni membri del GAV consente di garantire la continuità con il lavoro svolto in fase di autovalutazione.

3.2 Relazione tra RAV e PDM

La nostra scuola tende verso il miglioramento continuo del servizio offerto, ottenuto mediante una innovazione consapevole, condivisa e controllata che ne rafforzi l'identità e ne migliori la qualità.

Dal rapporto di Autovalutazione (RAV) è emerso il quadro di un'organizzazione che possiede caratteristiche di positività, ma presenta anche alcune aree di criticità, il che ha indotto la Dirigente Scolastica e il Gruppo di Autovalutazione a ricercare le possibili aree da migliorare.

Il PdM viene, dunque, elaborato in stretta relazione con il RAV, poiché quest'ultimo, evidenziando con chiarezza i PDF e i PDD per ciascun sotto-criterio, ha consentito di mettere in luce le aree di miglioramento sulle quali si ritiene opportuno intervenire in via prioritaria.

Sintesi RAV

Il potenziamento delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze ricorrendo ad una didattica innovativa in itinere, insieme alla progettazione di UDA per classi parallele e al potenziamento della didattica laboratoriale, concorrono al raggiungimento delle priorità indicate per i risultati scolastici e per le prove standardizzate, così come il rafforzamento, nelle griglie di valutazione, degli indicatori di competenze chiave e di cittadinanza.

Il potenziamento dell'attività propositiva e di controllo dei Dipartimenti concorrerà alla miglior definizione del curricolo e alla omogeneizzazione delle competenze per aree disciplinari e per classi parallele oltreché per la produzione di materiale didattico basato su approcci innovativi. Sulla base del lavoro precedente, la scuola ha definito una lista ordinata degli obiettivi di processo, che saranno oggetto di pianificazione.

La lista che segue è una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto in funzione dell'impatto, valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine perseguire l'obiettivo descritto e della fattibilità, valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione. Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto. In base ai risultati ottenuti la scuola nel breve periodo si concentrerà su quelli di rilevanza maggiore programmando nel lungo periodo gli obiettivi di minore rilevanza

3.3 Integrazione tra Piano e PTOF

Il Piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola, predisposto con la partecipazione di tutte le sue componenti. Esso riflette, pertanto, le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa dell'istituzione scolastica. Il PdM, che afferisce all'organizzazione nel suo complesso, sarà inserito nel PTOF, in modo da essere conosciuto e condiviso da tutte le componenti della scuola. Gli obiettivi fondamentali su cui il PdM si baserà saranno i seguenti:

1. **Maggior concentrazione della spesa sui progetti prioritari funzionali al curricolo**
2. **Rafforzamento del recupero intensivo per gruppi**

3. **Formazione dei docenti e aumento di momenti di confronto anche per la produzione di materiale didattico**
4. **Migliorare il successo scolastico con potenziamento della didattica laboratoriale**
5. **Potenziamento dell'azione di progettazione e controllo del curricolo da parte dei Dipartimenti**
6. **Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze ricorrendo ad una didattica innovativa in itinere**
7. **Incrementare i rapporti con le realtà produttive**
8. **Progettare nuove strategie di coinvolgimento dei genitori**

Il PdM nel suo complesso sarà, dunque, costituito dai quattro progetti di seguito illustrati. Esso avrà una durata triennale e, dopo il primo anno di realizzazione ed un puntuale monitoraggio, saranno apportati gli aggiustamenti necessari che confluiranno nel PTOF dell'a.s. successivo.

3.4 Quick wins

Le azioni di rapida attuazione e ad effetto immediato poste in essere nel periodo tra l'autovalutazione e la definizione del piano sono:

- Individuazione dei progetti caratterizzanti il curricolo dei vari indirizzi di studio
- Diagnosi delle esigenze formative del personale
- Rafforzamento dei rapporti con le realtà produttive del territorio per l'Alternanza Scuola-lavoro
- Definizione delle strategie per la realizzazione del recupero e potenziamento

3.5 Elenco progetti prioritari strategici

Una parte fondamentale del piano di miglioramento è occupato dai progetti prioritari strategici

1. **Caratterizzare il curricolo** (soddisfa i punti 1 e 5 degli obiettivi fondamentali del PdM)
2. **Recupero e valorizzazione delle competenze** (soddisfa i punti 2, 4 e 6 degli obiettivi fondamentali del PdM)
3. **Mettiamoci in forma...zione** (soddisfa il punto 3 e 7 degli obiettivi fondamentali del PdM)
4. **Innovar....si** (soddisfa il punto 3 e 8 degli obiettivi fondamentali del PdM)

3.6 Attività di potenziamento

Fanno parte del piano di miglioramento anche le attività di potenziamento messe a disposizione degli alunni.

1. **Pensiero Computazionale**
2. **Corso prove invalsi**
3. **Riforma costituzionale tra passato presente e futuro**
4. **Materiali compositi e loro applicazioni**
5. **Educhiamo alla finanza**
6. **Governo del territorio**
7. **Pubblica amministrazione**
8. **Scopri il talento che c'è in te**
9. **Strumenti topografici**

4 I progetti prioritari del piano

I progetti prioritari del piano di miglioramento sono una parte fondamentale del piano di miglioramento

4.1 Caratterizzare il Curricolo

TITOLO DEL PROGETTO: CARATTERIZZARE IL CURRICOLO

Responsabile del progetto:	F.S. Area 1	Data prevista di attuazione definitiva:	GIUGNO 2019
Livello di priorità:	alta	Riferimento a sottocriteri del RAV	5.1, 5.5

I componenti del Gruppo di progetto

Aloia Leonardo, Giannattasio Giuseppe, Pilato Giovanni, Vienna Manzo, Lauria Vincenzo, Paola Taglè, Maria Rosaria Bisogno, Ferdinando Angrisani, Francesco Rossi, Giovanna Buccirosi

4.1.1 Fase di PLAN – Descrizione del progetto e pianificazione

L'analisi del RAV ha evidenziato l'eccessiva frammentazione progettuale con una dispersione dei fondi su molti progetti e poca concentrazione su progetti prioritari. Altra azione di miglioramento riguarda il potenziamento dell'azione di progettazione e controllo del curricolo da parte dei Dipartimenti

Tale progetto vuole rispondere a queste due esigenze di miglioramento.

La scuola ha deciso quindi di porre l'attenzione sulla miglior caratterizzazione del curricolo degli studenti dei vari indirizzi di studio, concentrando l'ampliamento dell'offerta formativa su pochi progetti prioritari anche per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza, base e trasversali.

L'individuazione dei progetti per tali priorità è scaturita dalla discussione oltre che tra il gruppo di miglioramento e il gruppo di progetto, anche con il Comitato Tecnico Scientifico, che ha contribuito alla definizione di un curricolo più attinente alle attuali richieste del mercato.

Tali misure rispondono alle lettere b, f, i, k, m, del comma 7, art 1 della legge 107/2015

L'articolazione dei progetti è su base triennale e riguarda le classi di indirizzo del 2° biennio e quinto anno.

Il progetto è diretto:

- agli alunni di tutte le classi di indirizzo
- agli insegnanti di tutte le classi di indirizzo

PROGETTO: CARATTERIZZARE IL CURRICOLO				
Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Progettazione del curriculum nei dipartimenti Programmazioni disciplinari	Output	Miglioramento della progettazione curricolare mirata al raggiungimento delle competenze	Programmazioni dipartimentali centrate sullo sviluppo di competenze di cittadinanza, di base e trasversali	• Sviluppo delle competenze di cittadinanza, base e trasversali

Attuazione dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare	Outcome	Aumento dell'interesse dei docenti nel pianificare azioni riguardanti gli aspetti professionali degli studenti	Partecipazione attiva e consapevole del personale alle diverse fasi della organizzazione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento di adeguate competenze tecnico-professionali • Maggior concentrazione della spesa sui progetti prioritari funzionali al curricolo
Coordinamento e controllo delle attività		Aumento del livello di coinvolgimento degli studenti		
Valutazione delle attività				

Investire nell'istruzione e nella formazione dei giovani al fine di sviluppare abilità e competenze che possano rispondere, in modo adeguato, alla domanda del mondo del lavoro, favorendo l'occupazione e la crescita umana e personale, rappresenta la priorità dell'azione dell'Istituto "Della Corte - Vanvitelli".

L'obiettivo dell'Istituto è quello di fornire a tutti gli alunni gli strumenti necessari per arrivare al diploma di istruzione superiore. Le sfide che la complessità del mondo moderno offre sono molteplici ed è per questo che la costruzione delle abilità per il XXI secolo, per far fronte alla crisi che ha investito l'Europa e l'Italia, richiedono non solo lo sviluppo delle abilità di base ma anche delle abilità trasversali quali lo spirito di iniziativa, il pensare in modo critico, la capacità di risolvere problemi e di lavorare in gruppo. Un particolare interesse va rivolto anche allo sviluppo delle abilità imprenditoriali che, permettendo di fare impresa, rappresentano lo strumento per favorire lo sbocco professionale degli alunni.

Si ritiene, pertanto, che questo progetto, migliorando le abilità di base ma anche delle abilità trasversali quali lo spirito di iniziativa, il pensare in modo critico, la capacità di risolvere problemi e di lavorare in gruppo nonché le abilità imprenditoriali che, permettendo di fare impresa, rappresentano lo strumento per favorire lo sbocco professionale degli alunni, possa garantire un miglioramento della performance della scuola.

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
Progettazione del curriculum nei dipartimenti.	Gruppo di progetto	Ottobre 2016										x	x			
Programmazioni disciplinari	Docenti di indirizzo	Novembre 2016											x	x		
Attuazione dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare	Docenti di indirizzo ed esperti esterni	Gennaio-Maggio 2017														
Coordinamento e controllo e valutazione delle attività	Gruppo di Miglioramento Responsabile di progetto	Giugno 2017	x	x	x	x	x	x								
Attuazione dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare	Docenti di indirizzo ed esperti esterni	Gennaio-Maggio 2018														
Coordinamento e controllo e valutazione delle attività	Gruppo di Miglioramento Responsabile di progetto	Giugno 2018	x	x	x	x	x	x								
Attuazione dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare	Docenti di indirizzo ed esperti esterni	Gennaio-Maggio 2019														
Coordinamento e controllo e valutazione delle attività	Gruppo di Miglioramento Responsabile di progetto	Giugno 2019	x	x	x	x	x	x								

4.1.2 Fase di do - realizzazione

TEMPI: Il progetto si articolerà su tre anni scolastici: durante l'a.s.2016/17, da Settembre a Novembre si realizzeranno le prime due fasi; da gennaio a Maggio avranno luogo le azioni progettuali, a giugno 2017 sarà effettuato il monitoraggio delle azioni implementate; i dati, analizzati e tabulati, saranno condivisi in sede di comitato di miglioramento ed in sede collegiale a settembre 2017 e, sulla base delle evidenze emerse, si procederà alle modifiche per gli anni scolastici successivi.

Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili e le modalità di attuazione

Il progetto si articola su tre anni scolastici. Il responsabile è la funzione strumentale dell'area 1, che sarà affiancato dal gruppo di progetto e da tutti i docenti titolari di funzioni strumentali.

La prima fase di attività avrà inizio con l'apertura dell'anno scolastico, dove in sede Dipartimentale e Collegiale si definiranno le linee del curriculum e la programmazione annuale dei docenti.

La seconda fase, che si protrarrà per tutta la durata delle attività didattiche, da Gennaio a Maggio, consisterà nell'espletamento delle azioni progettuali anche con l'ausilio di esperti esterni e vedrà il docente responsabile e il gruppo di progetto impegnati nella cura e nell'aggiornamento dei risultati delle azioni intraprese.

Al termine delle attività didattiche il gruppo di miglioramento procederà al monitoraggio delle attività realizzate mediante la somministrazione di questionari volti a misurare la funzionalità, il gradimento, la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità del progetto. Sulla base degli esiti del monitoraggio, sarà rivista la pianificazione per la seconda annualità del progetto e successivamente per la terza annualità

Attività	Eventuali responsabili	Modalità di attuazione
Progettazione del curriculum nei dipartimenti	Coordinatori di Dipartimento	Riunioni dipartimentali
Programmazioni disciplinari	Docenti di indirizzo	Programmazioni che tengano conto delle indicazioni curriculari dei dipartimenti
Attuazione dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare	Responsabile del progetto	Elaborazione di progetti specifici per ciascun indirizzo
Coordinamento e controllo delle attività	Gruppo di progetto e gruppo di miglioramento	Coordinamento delle attività
Coordinamento e controllo delle attività -2 anno	Gruppo di progetto e gruppo di miglioramento	Coordinamento delle attività ed eventuali modifiche
Coordinamento e controllo delle attività -3 anno	Gruppo di progetto e gruppo di miglioramento	Coordinamento delle attività ed eventuali modifiche

4.1.3 Fase di check - monitoraggio

La realizzazione del progetto prevede una sistematica attività di monitoraggio, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e l'eventuale ritardatura in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale degli obiettivi del progetto. Il monitoraggio sarà coordinato dai diretti responsabili delle attività e dal comitato di miglioramento. Il sistema di monitoraggio che si intende mettere in atto prevede incontri bimestrali del gruppo di miglioramento, finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto. Sulla base dei dati raccolti, si procederà, poi, alla definizione puntuale degli steps successivi, tenuto conto della calendarizzazione prevista. In tali incontri verranno enucleate altresì tutte le criticità emerse in ordine all'attuazione delle singole azioni e verranno elaborate le possibili soluzioni, compresa l'eventuale ritardatura di obiettivi e tempi delle singole azioni. I dati emersi dai monitoraggi saranno portati a conoscenza degli stakeholders interessati in apposite riunioni (OO.CC, assemblee dedicate) al termine della valutazione intermedia e di quella finale e pubblicati sul sito web della scuola.

4.1.4 Fase di act – riesame e miglioramento

Il riesame ed il monitoraggio delle attività svolte si attueranno durante gli incontri bimestrali del comitato di miglioramento, quando, sulla base delle evidenze raccolte, si provvederà a valutare l'andamento e ad apportare eventuali correttivi. Al termine dell'anno scolastico 2016/17 si procederà al monitoraggio delle

attività realizzate mediante la somministrazione di questionari volti a misurare la funzionalità, il gradimento, la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità del progetto. Sulla base degli esiti del monitoraggio, sarà rivista la pianificazione per le successive annualità del progetto

4.2 Recupero e valorizzazione delle competenze

Titolo del progetto: Recupero e valorizzazione delle competenze			
Responsabile del progetto:	Funzione strumentale AREA 4. Attività didattiche integrative	Data prevista di attuazione definitiva:	Settembre 2019
Livello di priorità:	alta	Riferimento a sottocriteri del RAV	5.1, 5.2

I componenti del Gruppo di progetto: Del Prete Giuseppina, Desiderio Matteo e docenti dell'organico di potenziamento

4.2.1 Fase di plan – descrizione del progetto e pianificazione

Tenuto conto della normativa vigente, i Consigli di classe, ai quali appartiene “la responsabilità didattica nell’individuare la natura delle carenze, nell’indicare gli obiettivi dell’azione di recupero e nel certificarne gli esiti ai fini del saldo del debito formativo”, sulla base dei criteri fissati sono chiamati a programmare e ad attuare le attività di sostegno e di recupero dopo lo scrutinio intermedio e dopo quello finale

“La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l’intero percorso formativo, perseguendo l’obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti”. Il recupero non è un intervento d’eccezione, ma una prassi che accompagna l’attività formativa nell’articolazione delle sue diverse fasi. Così inteso, il recupero e il sostegno divengono funzionali ad una concezione della valutazione che è da intendersi come una forma di “intelligenza pedagogica” per la costruzione e l’indirizzo didattico del programma. Ogni intervento di sostegno e/o di recupero deve mirare soprattutto a consolidare le competenze, che sono veicolate dalle conoscenze, per questo sarebbe auspicabile utilizzare modalità didattiche diverse da quelle normalmente utilizzate nell’attività curricolare (es. problem solving, lavori di gruppo, analisi di testo, altro) e, comunque, a costruire, ove possibile, setting alternativi alla lezione frontale (scoperta guidata, lezione-applicazione, laboratorio, altro).

Ogni attività prevista, quindi, non può essere limitata al semplice recupero delle carenze rilevate in occasione delle valutazioni periodiche dei consigli di classe, ma deve rappresentare una costante nell’azione didattica di ciascun docente e una priorità dell’Istituto collegata al resto dell’offerta formativa.

La finalità prioritaria del progetto di potenziamento, supporto e approfondimento, con particolare attenzione all’esercitazione, è rivolto ad attività di risoluzione di situazioni problematiche e da proporre come situazioni nuove estrapolabili all’interno del programma relativo al corso di studi affrontato.

Si metteranno alla prova le abilità matematiche e linguistiche contribuendo a sviluppare progressivamente le capacità induttive e logico deduttive degli alunni.

Il supporto operativo contribuirà quindi alla formazione del pensiero nei suoi vari aspetti: di intuizione, di immaginazione, di progettazione, di ipotesi e deduzione, di controllo e quindi di verifica o smentita.

Premesso ciò, le attività di sostegno e recupero si potranno articolare in più azioni sviluppate per tutto l’anno scolastico, secondo la seguente strutturazione:

Il progetto è diretto: agli alunni di tutte le classi

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Recupero in ambito curricolare	Output	Consapevolezza dei punti di forza, dei limiti, senza viverli come inadeguatezza verso il corso di studi scelto, ma come stimolo per trovare soluzioni ai loro problemi con l'aiuto dei tutor o dei compagni.	Risultati delle prove di verifica del superamento del debito	Riduzione delle sospensioni di giudizio verso le medie regionali (28%)
Sportello didattico		Migliorare il metodo di studio ed acquisire una maggiore autonomia e sicurezza nel lavoro.		
Corsi di recupero	Outcome	Comprendere che è necessario imparare ad ottimizzare il tempo dedicato allo studio, al fine poi di potersi ritagliare spazio per il proprio tempo libero.	Risultati delle prove standardizzate	Aumento dei risultati nelle prove standardizzate: Punteggio Italiano fra 57-62 Punteggio Matematica fra 44-49
Corsi di consolidamento e potenziamento		Potenziare le capacità di osservazione ed intuizione; Saper verificare la validità delle intuizioni; Potenziare la capacità di sintesi; Inquadrare in un medesimo schema logico questioni diverse; Acquisire maggiore padronanza nell'uso dei linguaggi specifici della materia		

Investire nell'istruzione e nella formazione dei giovani al fine di sviluppare abilità e competenze che possano rispondere, in modo adeguato, alla domanda del mondo del lavoro, favorendo l'occupazione e la crescita umana e personale, rappresenta la priorità dell'azione dell'Istituto "Della Corte - Vanvitelli".

L'obiettivo dell'Istituto è quello di fornire a tutti gli alunni gli strumenti necessari per arrivare al diploma di istruzione superiore.

Tali obiettivi vanno perseguiti mettendo in essere azioni di recupero delle carenze degli allievi ma anche di potenziamento delle eccellenze.

La diversificazione dell'offerta di recupero e potenziamento, focalizzate su una didattica innovativa, ha lo scopo di motivare maggiormente gli allievi e a fornire criteri per un miglior metodo di studio.

La predisposizione di corsi per il potenziamento delle competenze richieste nelle prove standardizzate nazionali risponde all'esigenza di migliorare la performance in tale settore.

Si ritiene, pertanto, che questo progetto, migliorando le abilità di base ma anche delle abilità trasversali quali lo spirito di iniziativa, il pensare in modo critico, la capacità di risolvere problemi e di lavorare in gruppo nonché le abilità imprenditoriali che, permettendo di fare impresa, rappresentano lo strumento per favorire lo sbocco professionale degli alunni, possa garantire un miglioramento della performance della scuola.

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
Recupero in ambito curricolare	Docenti disciplinari	Gennaio 2017-2018-2019	x													
Sportello didattico	Docenti disciplinari e organico del potenziamento	Gennaio – Maggio 2017-2018-2019	x	x	x	x	x									
Corsi di recupero	Gruppo di progetto	Giugno-Luglio 2017-2018-2019							x	x						
Corsi di consolidamento e potenziamento	Funzione strumentale AREA 4. Organico del potenziamento	Gennaio – Maggio 2017-2018-2019							x	x						
Coordinamento e controllo e valutazione delle attività	Gruppo di Miglioramento Responsabile di progetto	Luglio 2017-2018-2019	x	x	x	x	x	x								

4.2.2 Fase di do - realizzazione

TEMPI: Gennaio 2017- settembre 2019

Le azioni di recupero e potenziamento saranno svolte dai docenti disciplinari e dai docenti dell'organico di potenziamento.

Questi ultimi provvederanno ad espletare azioni relative allo sportello didattico e ai corsi IDEI, per le relative aree disciplinari.

La diffusione e la raccolta dei dati avverranno con i tempi sopra delineati tenendo conto dei seguenti obiettivi:

- creare un sistema di monitoraggio continuo
- elaborare interventi di miglioramento

Attività	Eventuale responsabile	Modalità di attuazione
Recupero in ambito curricolare	Docenti disciplinari	Nella pausa didattica dopo primo trimestre
Sportello didattico	Docenti disciplinari e organico di potenziamento	Incontri singoli o a gruppi da Gennaio a Maggio di ogni anno
Corsi di recupero	Gruppo di progetto	Corsi IDEI a Giugno-Luglio
Corsi di consolidamento e potenziamento	Funzione strumentale AREA 4. Organico del potenziamento	Nella pausa didattica Incontri singoli o a gruppi da Gennaio a Maggio di ogni anno
Coordinamento e controllo delle attività	Gruppo di progetto e gruppo di miglioramento	Mediante controllo dei registri e con questionari di gradimento

4.2.3 Fase di check - monitoraggio

Il sistema di monitoraggio dell'andamento prevede incontri periodici, nella fase successiva alle valutazioni parziali e/o finali. In tali incontri si procederà alla comparazione dei dati raccolti relativi alle prestazioni con gli obiettivi prefissati, in modo da procedere ad eventuali aggiustamenti per porre rimedio agli scostamenti. La frequenza dei corsi sarà attestata con appositi registri di presenza.

I dati emersi dai monitoraggi saranno portati a conoscenza degli stakeholders interessati in apposite riunioni (OO.CC, assemblee dedicate) e pubblicati sul sito web della scuola.

4.2.4 Fase di act – riesame e miglioramento

La realizzazione del progetto prevede un sistematico monitoraggio di tutte le attività, in particolare dei progetti curriculari ed extracurriculari coordinato dai diretti responsabili delle attività e dal comitato di miglioramento. Il monitoraggio è facilitato dal fatto che nel gruppo di miglioramento stesso sono presenti le Funzioni Strumentali e, pertanto, l'evoluzione delle varie attività e la raccolta dei dati e delle informazioni risultano facilitate anche in virtù degli incarichi rivestiti da tali docenti.

Il sistema di monitoraggio sarà così articolato:

- raccolta dei dati relativi agli output delle singole attività;
- incontri bimestrali del comitato finalizzati all'aggiornamento dello stato di avanzamento delle singole attività e ad evidenziare eventuali criticità elaborando le possibili soluzioni;
- rendicontazione sullo stato di avanzamento del progetto a tutti gli interessati negli incontri istituzionali programmati.

Per quanto riguarda i risultati derivanti dalla misurazione degli indicatori di processo, essi consentiranno di verificare la validità del piano d'azione implementato in relazione agli obiettivi da raggiungere.

La raccolta dei dati continuerà, poi, nel corso dell'anno successivo in modo sistematico al fine di individuare di volta in volta i target da raggiungere e di misurare la tendenza verso il miglioramento delle azioni implementate.

4.3 Mettiamoci in formazione

Titolo del progetto: Mettiamoci in forma...zione			
Responsabile del progetto:	Funzione strumentale Area Sostegno ai docenti	Data prevista di attuazione definitiva:	settembre 2019
Livello di priorità:	alta	Riferimento a sottocriteri del RAV	5.6

I componenti del Gruppo di progetto: Angela Maurano, Lauria Vincenzo, Ferdinando Angrisani, Francesco Rossi, Giovanna Buccirosi

4.3.1 Fase di plan – descrizione del progetto e pianificazione

Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili)

Secondo i dettami della Legge 107, la formazione dei docenti assumerà un carattere obbligatorio, permanente e strutturale, rientrando all'interno degli adempimenti della funzione docente; a stabilirlo è infatti il comma 124 dell'art.1 che definisce una condizione di perentorietà e di continuità sul tema della formazione in servizio.

Il comma 124 parla in esclusiva di *“formazione in servizio”* strettamente correlata, come già detto, agli adempimenti connessi alla funzione docente e che *“le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche”*

La scuola si attiverà annualmente e per il prossimo triennio nel promuovere lo sviluppo professionale del docente per *“rinnovare”* le modalità di insegnamento e aggiornare i contenuti disciplinari alla luce delle nuove esigenze che la scuola pone.

Faranno parte di tale progetto azioni riferite al consolidamento e approfondimento di competenze su:

Motivazione sul lavoro, Bisogni educativi speciali, Alternanza scuola lavoro, Programmare per competenze, ECDL Patente Europea del computer, Certificazioni linguistica per il CLIL, Sicurezza sui luoghi di lavoro

Tale esigenza, peraltro emersa dal RAV, tende a soddisfare alcuni punti critici emersi, quali la formazione per il CLIL, la formazione di esperti nella progettazione dell’ASL, l’aggiornamento sulle tecniche di intervento per BES.

Considerando i processi di innovazione in corso, la formazione costituisce elemento fondamentale per lo sviluppo professionale del personale ATA. L’evoluzione normativa e il processo tecnologico stanno portando la Scuola verso la digitalizzazione e la dematerializzazione degli atti con conseguente conservazione e archiviazione digitale dei dati.

Tutto il Personale Scolastico ha, quindi, l’interesse a formarsi per migliorare le proprie condizioni di lavoro e per crescere professionalmente allo scopo di incrementare l’efficacia e l’efficienza dei servizi. Saranno perciò attivati nel triennio corsi di formazione su tali tematiche.

Il progetto è diretto:

- agli insegnanti di tutte le classi
- al personale ATA
- alle famiglie

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Analisi per la definizione dei propri bisogni formativi, professionali e didattici	Output	Elenco di esigenze formative prioritarie del personale docente	Questionario esigenze formative e di aggiornamento	100% dei docenti
	Outcome	Conoscenza e condivisione della gestione per processi		
Svolgimento delle azioni di formazione /aggiornamento	Output	Incremento delle competenze con approcci innovativi	Partecipazione docenti, ATA e famiglie	70%
Monitoraggio periodico degli esiti delle attività di insegnamento	Output	Elaborazione e somministrazione di questionari per il monitoraggio delle attività Elaborazione e somministrazione di questionari per la valutazione del grado di soddisfazione degli utenti	Distribuzione questionari Restituzione questionari	100 % 70%
	Outcome	Miglioramento dell’azione educativa attraverso la valutazione delle		

		prestazioni e la conseguente azione di modifica dell'offerta formativa secondo le evidenze emerse		
--	--	---	--	--

La scuola richiede sempre più attenzione e preparazione del personale verso le sfide che vengono poste: inclusività soprattutto riguardo gli alunni BES e DSA, il conseguimento di certificazioni linguistiche per il CLIL, la formazione di docenti nel campo della sicurezza sui luoghi di lavoro e per la programmazione delle attività di alternanza scuola-lavoro.

Tali sfide comportano una continua formazione e aggiornamento che vengono soddisfatte da tale progettazione, al fine di migliorare la performance della scuola e rispondere alle nuove esigenze formative previste dalla L. 107/2015

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusion	Tempificazione attività														
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D			
Analisi per la definizione dei bisogni formativi, professionali e didattici	FS Area 2	Dicembre 2015														x	x
Svolgimento delle azioni di formazione /aggiornamento	Gruppo di progetto	Aprile 2017	x	x	x	x											
Monitoraggio periodico degli esiti delle attività di insegnamento	F.S. area 2	Settembre 2017			x			x					x				
Svolgimento delle azioni di formazione /aggiornamento	Gruppo di progetto	Aprile 2018	x	x	x	x											
Monitoraggio periodico degli esiti delle attività di insegnamento	F.S. area 2	Settembre 2018			x			x					x				
Svolgimento delle azioni di formazione /aggiornamento	Gruppo di progetto	Aprile 2019		x	x	x											
Monitoraggio periodico degli esiti delle attività di insegnamento	F.S. area 2	Settembre 2019			x			x					x				

4.3.2 Fase di do - realizzazione

Il progetto si articolerà su tre anni scolastici: nell'a.s. in corso si è provveduto alla somministrazione di questionari sulle esigenze formative dei docenti. Nell'a.s.2016/17, da Novembre 2016 si realizzeranno le azioni progettuali, a giugno 2017 sarà effettuato il monitoraggio delle azioni implementate; i dati, analizzati e tabulati, saranno condivisi in sede di comitato di miglioramento ed in sede collegiale a settembre 2017 e, sulla base delle evidenze emerse, si procederà alle modifiche per gli anni scolastici successivi.

Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili e le modalità di attuazione

Il responsabile è la funzione strumentale dell'area 2, che sarà affiancato dal gruppo di progetto e da tutti i docenti titolari di funzioni strumentali.

La fase di svolgimento delle azioni di formazione/aggiornamento si protrarrà per tutta la durata delle attività didattiche, da Gennaio a Maggio, consisterà nell'espletamento delle azioni progettuali anche con l'ausilio di esperti esterni e vedrà il docente responsabile e il gruppo di progetto impegnati nella cura e nell'aggiornamento dei risultati delle azioni intraprese.

Al termine delle attività didattiche il gruppo di miglioramento procederà al monitoraggio delle attività realizzate mediante la somministrazione di questionari volti a misurare la funzionalità, il gradimento, la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità del progetto. Sulla base degli esiti del monitoraggio, sarà rivista la pianificazione per la seconda annualità del progetto e successivamente per la terza annualità

TEMPI: novembre 2015- settembre 2019

La diffusione e la raccolta dei dati avverranno con i tempi sopra delineati tenendo conto dei seguenti obiettivi:

- creare un sistema di monitoraggio continuo
- elaborare interventi di miglioramento

Attività	Eventuale responsabile	Modalità di attuazione
Analisi per la definizione dei bisogni formativi, professionali e didattici	FS area 2	Somministrazione di questionari
Svolgimento delle azioni di formazione /aggiornamento	Gruppo di progetto	Corsi di formazione
Monitoraggio delle attività e tabulazione dei dati	Gruppo di miglioramento	Elaborazione della scheda e monitoraggio delle attività Elaborazione dei dati Illustrazione dei risultati in incontri dedicati

4.3.3 Fase di check – monitoraggio

Il sistema di monitoraggio dell'andamento prevede somministrazione di questionari di gradimento e incontri tra gruppo di miglioramento e gruppo di progetto. In tali incontri si procederà alla comparazione dei dati raccolti relativi alle prestazioni con gli obiettivi prefissati, in modo da procedere ad eventuali aggiustamenti per le successive annualità

I dati emersi dai monitoraggi saranno portati a conoscenza degli stakeholders interessati in apposite riunioni (OO.CC, assemblee dedicate) e pubblicati sul sito web della scuola.

Si prevede la riunione bimestrale del gruppo di miglioramento.

4.3.4 Fase di act – riesame e miglioramento

La realizzazione del progetto prevede un sistematico monitoraggio di tutte le attività, coordinato dai diretti responsabili delle attività e dal comitato di miglioramento. Il monitoraggio è facilitato dal fatto che nel comitato di miglioramento stesso sono presenti le Funzioni Strumentali e, pertanto, l'evoluzione delle varie attività e la raccolta dei dati e delle informazioni risultano facilitate anche in virtù degli incarichi rivestiti da tali docenti.

Il sistema di monitoraggio sarà così articolato:

- raccolta dei dati relativi agli output delle singole attività;
- incontri bimestrali del comitato finalizzati all'aggiornamento dello stato di avanzamento delle singole attività e ad evidenziare eventuali criticità elaborando le possibili soluzioni;
- rendicontazione sullo stato di avanzamento del progetto a tutti gli interessati negli incontri istituzionali programmati.

Per quanto riguarda i risultati derivanti dalla misurazione degli indicatori di processo, essi consentiranno di verificare la validità del piano d'azione implementato in relazione agli obiettivi da raggiungere.

La raccolta dei dati continuerà, poi, nel corso dell'anno successivo in modo sistematico al fine di individuare di volta in volta i target da raggiungere e di misurare la tendenza verso il miglioramento delle azioni implementate.

4.4 Progetto Innovarsi

Titolo del progetto: Innovar....si			
Responsabile del progetto:	Animatore digitale	Data prevista di attuazione definitiva:	settembre 2019
Livello di priorità:	alta	Riferimento a sottocriteri del RAV	5.1, 5.5

I componenti del Gruppo di progetto

Maurano Angela, Lauria Vincenzo, , Ferdinando Angrisani, Francesco Rossi, Giovanna Buccirossi

4.4.1 Fase di plan – descrizione del progetto e pianificazione

Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili)

Il progetto si divide in due percorsi, che sono, però, strettamente correlati tra loro: da un lato c'è il percorso di aggiornamento e formazione dei docenti, finalizzato a diffondere la cultura del cambiamento e a favorire la crescita professionale del personale; dall'altro c'è il percorso di innovazione e miglioramento della didattica, basato su una nuova organizzazione degli spazi, dei tempi e dei gruppi classe.

Il percorso formativo, dunque, punterà alla promozione di una riflessione operante e concreta che permetta di apprendere facendo, sperimentando, riflettendo insieme ai colleghi, per tradursi, poi, in una competenza reale, concreta ed immediatamente fruibile in classe insieme ai propri alunni.

Analizzando il report di valutazione ed i punti di forza e di debolezza evidenziati, emerge che l'Istituto, grazie ad un corretto utilizzo dei finanziamenti europei, dispone in molte aule di Lavagne Multimediali Interattive, di laboratori informatici, tecnologici e scientifici, tutte risorse in grado di favorire l'innovazione e il miglioramento didattico e metodologico. Inoltre la scuola ha partecipato al bando: Fondi Strutturali Europei 2014-2020 Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) al fine di trasformare le aule in "spazi per l'apprendimento" che coniughi l'innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale e dove venga messo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi ed il docente per acquisire conoscenze e competenze in modo semplici.

Le aule realizzate saranno un valido supporto allo studio: all'interno di esse saranno inserite dei kit LIM 87" formato 16:10 + Videoproiettore ad ottica ultracorta WXGA + speaker amplificati + corso di addestramento, 4 tocchi tecnologia Ottica Multitouch, software di gestione del produttore. Utilizzabile per la certificazione AICA "CERT-LIM Interactive Teach, muniti di software laboratoriale.

Il progetto prevede l'installazione di 9 LIM da 87" ed 1 colonnina informativa 48" (totem), in aggiunta alle 15 LIM già presenti nelle aule, per una dotazione di 24 su un totale di 35 aule.

Verrà, così, incrementata la percentuale di aule aumentate dal 38,5% al 61,5%, riuscendo a coprire per intero gli indirizzi AFM, CAT, ITIS almeno per il triennio.

Per le famiglie degli alunni neoiscritti è prevista una formazione sulla consultazione del registro elettronico con la predisposizione di un tutorial sul sito web scolastico.

Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto. Il progetto è diretto:

- agli alunni di tutte classi

- agli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado (reti di scuole)
- al personal ATA
- alle famiglie degli alunni

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Corsi di formazione	Output	Formazione dei docenti, ATA e famiglie	Partecipazione agli incontri seminariali con esperti e ai lavori di gruppo	Partecipazione di almeno l'80% dei docenti interessati e del personale ATA e del 40% delle famiglie
	Outcome	Acquisizione di competenze spendibili nella pratica di metodologie didattiche innovative		
Realizzazione di attività didattiche applicando metodologie ed organizzazione innovative	Output	Uso dei laboratori Maggiore utilizzo delle LIM Attività a classi aperte	Aumento delle ore dedicate alla didattica laboratoriale Modifica della organizzazione dei tempi della didattica	Aumento del 30% della didattica laboratoriale in aula Attuazione delle attività a classi aperte nel 10% delle classi
	Outcome	Innovazione metodologica della pratica didattica		
Condivisione dell'esperienza con i colleghi della propria scuola e con quelli delle altre scuole della rete Condivisione con gli stakeholders	Output	Disseminazione di esperienze innovative	Partecipazione agli incontri fissati	80% dei docenti e 40% degli utenti
Monitoraggio periodico degli esiti delle attività di insegnamento	Output	Elaborazione e somministrazione di questionari per il monitoraggio delle attività Elaborazione e somministrazione di questionari per la valutazione del grado di soddisfazione degli utenti	Distribuzione questionari Restituzione questionari	100 % 70%
	Outcome	Miglioramento dell'azione educativa attraverso la valutazione delle prestazioni e la conseguente azione di modifica dell'offerta formativa secondo le evidenze emerse		

La Scuola utilizzerà l'innovazione metodologica a supporto della didattica tradizionale avvalendosi delle potenzialità delle nuove tecnologie, si prediligeranno ambienti di apprendimenti cooperativi, significativi ed inclusivi, la didattica laboratoriale, la ricerca-azione, la progettazione di attività a classi aperte, maggiore flessibilità organizzativa anche attraverso la realizzazione di reti di scuole.

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
Corsi di formazione	Animatore Digitale	Ottobre 2016-17-18										x	x			
Realizzazione di attività didattiche applicando metodologie ed organizzazione innovative	Gruppo di progetto	Maggio 2017-18-19	x	x	x	x	x								x	x
Condivisione dell'esperienza con i colleghi della propria scuola e con quelli delle altre scuole della rete Condivisione con gli utenti	Gruppo di Miglioramento	Maggio 2019					x									
Monitoraggio delle attività e tabulazione dei dati	Gruppo di miglioramento	Settembre 2019										x				

4.4.2 Fase di do - realizzazione

TEMPI: novembre 2016- settembre 2019 (arco complessivo)

Entro Ottobre 2016 implementazione dei corsi di formazione per i docenti.

Attività	Eventuale responsabile	Modalità di attuazione
Corsi di formazione	Animatore Digitale	Contatti con gli esperti
Realizzazione di attività didattiche applicando metodologie ed organizzazione innovative	Gruppo di progetto	Cura della flessibilità organizzativa
Condivisione dell'esperienza con i colleghi della propria scuola e con quelli delle altre scuole della rete	Gruppo di progetto	Incontri dedicati Focus group
Monitoraggio delle attività e tabulazione dei dati	Gruppo di miglioramento	Elaborazione della scheda e monitoraggio delle attività Elaborazione dei dati Illustrazione dei risultati in incontri dedicati

4.4.3 Fase di check - monitoraggio

Il progetto verrà costantemente monitorato per verificare il mantenimento della tempistica prevista, la coerenza e l'efficacia delle azioni svolte. Il sistema di monitoraggio dell'andamento prevede incontri periodici, nella fase successiva alle valutazioni parziali e/o finali. In tali incontri si procederà alla comparazione dei dati raccolti relativi alle prestazioni con gli obiettivi prefissati, in modo da procedere ad eventuali aggiustamenti per porre rimedio agli scostamenti.

I dati emersi dai monitoraggi saranno portati a conoscenza degli stakeholders interessati in apposite riunioni (OO.CC, assemblee dedicate) e pubblicati sul sito web della scuola

4.4.4 Fase di act – riesame e miglioramento

La realizzazione del progetto prevede un sistematico monitoraggio di tutte le attività coordinato dai diretti responsabili delle attività e dal comitato di miglioramento. Il sistema di monitoraggio sarà così articolato:

- raccolta dei dati relativi agli output delle singole attività;
- incontri bimestrali del comitato finalizzati all'aggiornamento dello stato di avanzamento delle singole attività e ad evidenziare eventuali criticità elaborando le possibili soluzioni.

4.5 Gantt del piano di miglioramento

PROGETTO	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ												
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Caratterizzare il curriculum	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1	Settembre 2019	x	x	x	x	x					x	x	x	
Recupero e valorizzazione delle competenze	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2	Settembre 2019		x	x	x	x	x							
Mettiamoci in forma...zione	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2	Settembre 2019	x	x	x	x	x	x				x	x		
Innovar....si	ANIMATORE DIGITALE	Settembre 2019	x	x	x	x	x	x							

4.6 Comunicare il piano di miglioramento

Il piano di Miglioramento avrà la massima diffusione possibile. A tal fine sono previsti incontri istituzionali dedicati.

Per quanto riguarda il personale interno si terrà un incontro collegiale iniziale nel quale saranno illustrati:

- il Piano di Miglioramento triennale
- le sue modalità di attuazione e i relativi tempi

Ai docenti coinvolti e al personale ATA sarà data comunicazione ufficiale degli incarichi mediante nomina scritta.

Tutte le informazioni relative all'implementazione del Piano di Miglioramento saranno messe a disposizione sul sito ufficiale della scuola.

Definire le modalità di implementazione della comunicazione e i tempi

Ciascun responsabile di progetto avrà cura di relazionare al gruppo di miglioramento, con scadenza bimestrale, lo stato di avanzamento di ciascun progetto e di evidenziare le criticità attraverso un report che raccolga l'analisi dei dati rilevati e proponga eventuali modifiche.

Per diffondere le risultanze del PdM alle famiglie degli alunni si farà ricorso alla pubblicazione sul sito della scuola. Nell'ambito degli incontri istituzionali degli OO.CC. che prevedono la presenza dei genitori, saranno veicolate tutte le informazioni di competenza connesse all'avanzamento del progetto di miglioramento.

Quando	Cosa	a chi	come
Novembre 2016	Illustrazione del PdM e dei progetti in cui esso si articola	Personale docente	Collegio dei docenti
		Personale ATA	Incontri ad hoc

		Parte politica	Consiglio d'Istituto
		Utenti	Sito web
Maggio 2017	Verifica intermedia circa l'andamento dei lavori	Personale docente	Collegio dei docenti
		Personale ATA	Incontri ad hoc
		Parte politica	Consiglio d'Istituto
		Utenti	Sito web
Settembre 2017-	Illustrazione dei risultati delle attività di monitoraggio e delle eventuali proposte di modifiche	Personale docente	Collegio dei docenti
		Personale ATA	Incontri ad hoc
		Parte politica	Consiglio d'Istituto
		Utenti	Sito web
Maggio 2018	Verifica intermedia circa l'andamento dei lavori	Personale docente	Collegio dei docenti
		Personale ATA	Incontri ad hoc
		Parte politica	Consiglio d'Istituto
		Utenti	Sito web
Settembre 2018	Illustrazione dei risultati delle attività di monitoraggio e delle eventuali proposte di modifiche	Personale docente	Collegio dei docenti
		Personale ATA	Incontri ad hoc
		Parte politica	Consiglio d'Istituto
		Utenti	Sito web
Maggio 2019	Verifica intermedia circa l'andamento dei lavori	Personale docente	Collegio dei docenti
		Personale ATA	Incontri ad hoc

		Parte politica	Consiglio d'Istituto
		Utenti	Sito web
Settembre 2019	Verifica conclusiva	Personale docente	Collegio dei docenti
		Personale ATA	Incontri ad hoc
		Parte politica	Consiglio d'Istituto
		Utenti	Sito web

5 Schede di monitoraggio

Situazione corrente al _____	● (Verde)	● (Giallo)	● (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi

Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi

Verde = attuata

PROGETTO: Caratterizzare il curriculum														SITUAZIONE
Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività											
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Progettazione del curriculum nei dipartimenti	Gruppo progetto di	Ottobre 2016									x	x		
Programmazioni disciplinari	Docenti di indirizzo	Novembre 2016										x	x	
Attuazione dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare	Docenti di indirizzo ed esperti esterni	Gennaio-Maggio 2017												
Coordinamento e controllo e valutazione delle attività	Gruppo di Miglioramento Responsabile di progetto	Giugno 2017	x	x	x	x	x	x						
Attuazione dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare	Docenti di indirizzo ed esperti esterni	Gennaio-Maggio 2018												
Coordinamento e controllo e valutazione delle attività	Gruppo di Miglioramento Responsabile di progetto	Giugno 2018	x	x	x	x	x	x						
Attuazione dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare	Docenti di indirizzo ed esperti esterni	Gennaio-Maggio 2019												
Coordinamento e controllo e valutazione delle attività	Gruppo di Miglioramento Responsabile di progetto	Giugno 2019	x	x	x	x	x	x						

PROGETTO: Caratterizzare il curricolo					
Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
Progettazione del curriculum nei dipartimenti	Output	Miglioramento della progettazione curricolare mirata al raggiungimento delle competenze	Programmazioni dipartimentali centrate sullo sviluppo di competenze di cittadinanza, di base e trasversali	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo delle competenze di cittadinanza, base e trasversali Raggiungimento di adeguate competenze tecnico-professionali Maggior concentrazione della spesa sui progetti prioritari funzionali al curricolo 	
Programmazioni disciplinari		Outcome	Aumento dell'interesse dei docenti nel pianificare azioni riguardanti gli aspetti professionali degli studenti		
Attuazione dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare	Aumento del livello di coinvolgimento degli studenti				
Coordinamento e controllo delle attività					
Valutazione delle attività					

L'articolazione temporale e gli obiettivi (comprensivi di indicatori, target e risultati raggiunti) possono essere utilizzati anche in fase di monitoraggio dell'attuazione del progetto per verificare se lo stato di avanzamento delle attività e dei risultati è in linea con quanto programmato.

SCHEDA DI MONITORAGGIO

Situazione corrente al _____	● (Verde)	● (Giallo)	● (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi

Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi

Verde = attuata

PROGETTO: Recupero e valorizzazione delle competenze															
Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												Situazione
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Recupero in ambito curricolare	Docenti disciplinari	Gennaio 2017-2018-2019	x												
Sportello didattico	Docenti disciplinari e organico del potenziamento	Gennaio – Maggio 2017-2018-2019		x	x	x	x								
Corsi di recupero	Gruppo di progetto	Giugno-Luglio 2017-2018-2019						x	x						

Corsi di consolidamento e potenziamento	Funzione strumentale AREA 4 Organico del potenziamento	Gennaio – Maggio 2017-2018-2019																		
Coordinamento e controllo e valutazione delle attività	Gruppo di Miglioramento Responsabile di progetto	Luglio 2017-2018-2019	x	x	x	x	x	x	x											

PROGETTO: Recupero e valorizzazione delle competenze					
Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
Recupero in ambito curricolare	Output	Consapevolezza dei punti di forza, dei limiti, senza viverli come inadeguatezza verso il corso di studi scelto, ma come stimolo per trovare soluzioni ai loro problemi con l'aiuto dei tutor o dei compagni. Migliorare il metodo di studio ed acquisire una maggiore autonomia e sicurezza nel lavoro.	Risultati delle prove di verifica del superamento del debito	Riduzione delle sospensioni di giudizio verso le medie regionali (28%)	
Sportello didattico	Outcome	Comprendere che è necessario imparare ad ottimizzare il tempo dedicato allo studio, al fine poi di potersi ritagliare spazio per il proprio tempo libero.			
Corsi di recupero		Potenziare le capacità di osservazione ed intuizione; Saper verificare la validità delle intuizioni; Potenziare la capacità di sintesi; Inquadrare in un medesimo schema logico questioni diverse; Acquisire maggiore padronanza nell'uso dei linguaggi specifici della materia	Risultati delle prove standardizzate	Aumento dei risultati nelle prove standardizzate: Punteggio Italiano fra 57-62 Punteggio Matematica fra 44-49	
Corsi di consolidamento e potenziamento					

SCHEMA DI MONITORAGGIO

Situazione corrente al _____	● (Verde)	● (Giallo)	● (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi

Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi

Verde = attuata

Progetto: Mettiamoci in forma...zione																
Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												Situazione	
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
Analisi per la definizione dei bisogni formativi, professionali e didattici	FS Area 2	Dicembre 2015													x	x
Svolgimento delle azioni di formazione /aggiornamento	Gruppo di progetto	Aprile 2017	x	x	x	x										
Monitoraggio periodico degli esiti delle attività di insegnamento	F.S. area 2	Settembre 2017			x			x				x				
Svolgimento delle azioni di formazione /aggiornamento	Gruppo di progetto	Aprile 2018	x	x	x	x										
Monitoraggio periodico degli esiti delle attività di insegnamento	F.S. area 2	Settembre 2018			x			x				x				
Svolgimento delle azioni di formazione /aggiornamento	Gruppo di progetto	Aprile 2019		x	x	x										
Monitoraggio periodico degli esiti delle attività di insegnamento	F.S. area 2	Settembre 2019			x			x				x				

Progetto: Mettiamoci in forma...zione					
Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
Analisi per la definizione dei propri bisogni formativi, professionali e didattici	Output	Elenco di esigenze formative prioritarie del personale docente	Questionario esigenze formative e di aggiornamento	100% dei docenti	
	Outcome	Conoscenza e condivisione della gestione per processi			
Svolgimento delle azioni di formazione	Output	Incremento delle competenze con approcci innovativi	Partecipazione docenti, ATA e famiglie	70%	

/aggiornamento					
Monitoraggio periodico degli esiti delle attività di insegnamento	Output	Elaborazione e somministrazione di questionari per il monitoraggio delle attività Elaborazione e somministrazione di questionari per la valutazione del grado di soddisfazione degli utenti	Distribuzione questionari Restituzione questionari	100 % 70%	
	Outcome	Miglioramento dell'azione educativa attraverso la valutazione delle prestazioni e la conseguente azione di modifica dell'offerta formativa secondo le evidenze emerse			

SCHEDA DI MONITORAGGIO

Situazione corrente al novembre 2013 (indicare mese e anno)	● (Verde)	● (Giallo)	● (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi

Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi

Verde = attuata

Progetto: Innovar.....si															
Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												Situazione
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Corsi di formazione	Animatore Digitale	Ottobre 2016-17-18										x	x	x	
Realizzazione di attività didattiche applicando metodologie ed organizzazione innovative	Gruppo di progetto	Maggio 2017-18-19	x	x	x	x	x							x	x
Condivisione dell'esperienza con i colleghi della propria scuola e con quelli della altre scuole della rete Condivisione con gli utenti	Gruppo di Miglioramento	Maggio 2019					x								
Monitoraggio delle attività e tabulazione dei dati	Gruppo di miglioramento	Settembre 2019										x	x		

Progetto: Innovar.....si

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
Corsi di formazione	Output	Formazione dei docenti, ATA e famiglie	Partecipazione agli incontri seminariali con esperti e ai lavori di gruppo	Partecipazione di almeno l'80% dei docenti interessati e del personale ATA e del 40% delle famiglie	
	Outcome	Acquisizione di competenze spendibili nella pratica di metodologie didattiche innovative			
Realizzazione di attività didattiche applicando metodologie ed organizzazione innovative	Output	Uso dei laboratori Maggiore utilizzo delle LIM Attività a classi aperte	Aumento delle ore dedicate alla didattica laboratoriale Modifica della organizzazione dei tempi della didattica	Aumento del 30% della didattica laboratoriale in aula	
	Outcome	Innovazione metodologica della pratica didattica		Attuazione delle attività a classi aperte nel 10% delle classi	
Condivisione dell'esperienza con i colleghi della propria scuola e con quelli delle altre scuole della rete Condivisione con gli stakeholders	Output	Disseminazione di esperienze innovative	Partecipazione agli incontri fissati	80% dei docenti e 40% degli utenti	
Monitoraggio periodico degli esiti delle attività di insegnamento	Output	Elaborazione e somministrazione di questionari per il monitoraggio delle attività Elaborazione e somministrazione di questionari per la valutazione del grado di soddisfazione degli utenti	Distribuzione questionari Restituzione questionari	100 % 70%	
	Outcome	Miglioramento dell'azione educativa attraverso la valutazione delle prestazioni e la conseguente azione di modifica dell'offerta formativa secondo le evidenze emerse			